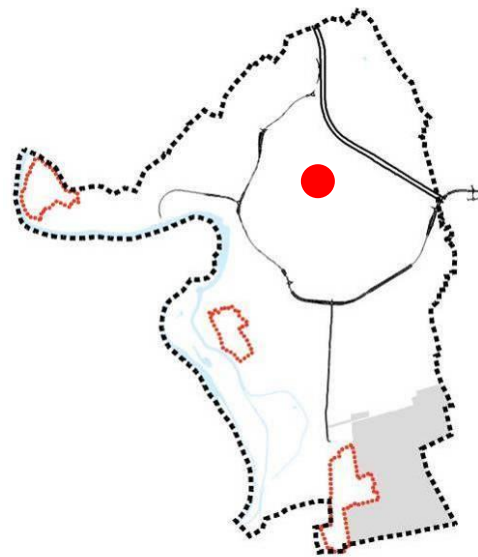


AREE DI TRASFORMAZIONE GIA' CONFORMATE

AREA CS1 via Mazzini – piazza P.C. Scipione



AMBITO DEL CENTRO STORICO

Proprietà	Privata
Superficie	1.954 mq
SL mq	1.834
Ha max degli edifici (m)	16,00
Destinazioni d'uso	Residenziale terziario

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area si colloca sul margine ovest del centro storico di Somma

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

Riqualficazione di aree degradate nel centro storico.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE E ADEMPIMENTI

Piano attuativo conformato.

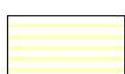
Le trasformazioni all'interno dell'area dovranno tenere conto dei rapporti che intercorrono con gli spazi lungo il perimetro dell'intervento; in particolare dovrà essere oggetto di attenzione la ridefinizione del fronte verso la piazza. Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con quanto previsto per le zone A1, secondo un disegno unitario che prevede l'attestamento dell'edificazione verso piazza Scipione e un percorso pedonale verso via Zancarini.

Gli interventi sono subordinati ad una verifica di sostenibilità del sistema viabilistico esistente, tale verifica dovrà essere effettuata in sede di pianificazione attuativa. La soluzione progettuale dovrà inoltre integrarsi con lo specifico contesto storico, con particolare attenzione alle morfotipologie e alla valorizzazione degli assi visivi.

Gli standard residenziali eccedenti i 18 mq/ab dovranno essere monetizzati.

AREA CS1 via Mazzini – piazza P.C. Scipione

Fattibilità geologica



SOTTOCLASSE IIA

Aree subpianeggianti o a debole pendenza di natura morenica caratterizzate da assenza di significativi processi evolutivi in atto

Classe II - Fattibilità con modeste limitazioni

Sottoclasse IIA - Aree subpianeggianti o a debole pendenza di natura morenica caratterizzate da assenza di significativi processi evolutivi in atto

Elementi di attenzione

- variabilità laterale delle condizioni litologiche o di addensamento
- occorrenza di plaghe superficiali e intercalazioni di materiale con caratteristiche tecniche scadenti, trovanti anche di grosse dimensioni
- possibile presenza di interventi di rimaneggiamento antropico
- occorrenza di falde idriche sospese o subsuperficiali
- variabilità delle condizioni di drenaggio con possibile presenza di coltri superficiali a bassa permeabilità

Prescrizioni: in via di minima, dovranno essere verificate

- caratteristiche litologiche delle unità presenti in loco fino a profondità rappresentativa;
- capacità portante e cedimenti indotti;
- presenza di acque sotterranee subsuperficiali, anche a carattere temporaneo;
- eventuale presenza di interventi di scavo e ritombamento pregressi e caratterizzazione dei materiali presenti;
- grado di stabilità degli scavi con riguardo anche alle condizioni di contorno, sia in corso d'opera che a fine lavori;
- modalità di governo e/o dispersione nel sottosuolo delle acque di pioggia e/o di corrivazione;

- eventuali interferenze con aree acclivi adiacenti.

Pericolosità sismica locale (PSL)



Scenario pericolosità sismica locale – Z4c: zona di pertinenza dei depositi morenici e delle relative morfologie (cordoni); questa classe rappresenta le aree subpianeggianti o a bassa acclività corrispondenti ai terrazzi delle colline moreniche con presenza di depositi granulari e/o coesivi e di coltri loessiche di spessori variabili. Tale scenario corrisponde alle unità litologiche “morenico debolmente alterato” e “morenico profondamente alterato”

Effetti prevedibili in caso di evento sismico: amplificazioni litologiche e geometriche

Classe di pericolosità sismica: H2.

Approfondimenti di indagine: nelle zone Z4 è richiesto l'approfondimento di II° livello solo per edifici strategici e rilevanti di nuova realizzazione (o anche in caso di ampliamento di tali strutture se già esistenti) di cui all'elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03 e l'approfondimento di III° livello nelle aree indagate con il II° livello qualora il fattore di amplificazione F_a calcolato risultasse superiore del valore soglia comunale.

Vincoli: nessun vincolo